

Sistemazione e nuovo assetto Piazzale ex-Scuole, Lugano.

Concorso di progetto d'architettura ad una fase, a procedura libera, per gruppi interdisciplinari



Programma di concorso

Lugano, 28.04.2023



IMPRESSUM

COMMITTENTE:

Città di Lugano | Dicastero Sicurezza e Spazi urbani
Divisione Spazi Urbani | Spazi Pubblici
Via Sonvico 4A | 6900 Lugano

MANDATARIO CONSULENTE PER LA PROCEDURA:

canevascini&corecco sagl
via Besso 42A CH-6900 Lugano

Lugano, 28 aprile 2023

PREFAZIONE

ON. KARIN VALENZANO ROSSI, MUNICIPALE, CAPO DICASTERO SICUREZZA E SPAZI URBANI

Un “*non luogo*” in pieno Centro Città da trasformare in salotto d’entrata, dove accogliere degnamente cittadini, passanti e turisti che si muovono in particolare con mezzi pubblici o su due ruote.

È questa l’ambizione della Città di Lugano, che con il presente concorso d’architettura intende dare finalmente nuova vita ad uno spazio, che nei secoli ha visto avvicinarsi contenuti completamente diversi tra loro, partendo da un edificio sacro per finire oggi con uno spazio vuoto senza destinazione specifica, passando attraverso ad una caserma, un lazzaretto, un istituto scolastico e un asettico posteggio.

Uno spazio pubblico senza particolare qualità o destinazione, ai margini del nodo principale del trasporto pubblico cittadino oggi caratterizzato dalla nota pensilina frutto dell’estrosa matita dell’architetto Mario Botta, che fatica ad essere riconosciuto come spazio cittadino fruibile poiché percepito come terra di mezzo tra la funzione del trasporto pubblico e il contesto semi-pedonale circostante, recentemente oggetto di riqualifica e che grazie ad esercizi pubblici e attività commerciali è tornato vitale.

La recente pandemia di Covid 19 non ha lasciato solo i noti aspetti negativi. Ha infatti permesso agli spazi cittadini di essere nuovamente vissuti, ha fatto riscoprire l’importanza di disporre di sufficienti aree pubbliche dove potersi incontrare in sicurezza, dove poter vivere la comunità e la Città. Ci ha ricordato insomma l’importanza di avere luoghi pubblici fruibili e di qualità.

Nei prossimi anni il trasporto pubblico cittadino cambierà in modo radicale con l’avvento del tram-treno, il cui capolinea cittadino coinciderà proprio con l’attuale spazio al di sotto della pensilina. L’attuale nodo del trasporto pubblico diventerà quindi un vero proprio nodo di interscambio e sarà sostanzialmente la porta d’entrata in Città per chi si sposta con i mezzi pubblici. La valenza dello spazio circostante, in cui assumeranno sempre maggiore centralità i pedoni e la mobilità lenta, avrà quindi un’importanza accresciuta e strategica per la Città. Da qui la volontà con il presente concorso di poter dare forma a uno spazio pubblico funzionale e nel contempo di elevata qualità architettonica e urbanistica, che possa finalmente trasformare l’attuale “non luogo” in un salotto d’entrata cittadino, biglietto da visita per chi in Città arriva e spazio accogliente e stimolante per chi la Città desidera viverla.

La sfida per i professionisti che parteciperanno al concorso è quindi di quelle ambiziose e stimolanti. La Città confida così, grazie alla capacità, all’estro, alla professionalità e al gusto estetico dei partecipanti di poter consegnare alla cittadinanza un’opera architettonica ed urbanistica che la possa degnamente caratterizzare nel tempo.

Lugano, 19 aprile 2023

INDICE

1. SCADENZARIO	07
2. INTRODUZIONE	08
2.1 TEMA	08
2.2 OBIETTIVI DEL COMMITTENTE	08
2.3 AREA DI CONCORSO	08
3. DISPOSIZIONI GENERALI	10
3.1 COMMITTENTE, INDIRIZZO DI CONTATTO, ORGANIZZAZIONE DELLA PROCEDURA	10
3.2 BASE GIURIDICA	10
3.3 GENERE DI CONCORSO E TIPO DI PROCEDURA	11
3.4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, GRUPPI DI PROGETTAZIONE	11
3.5 TASSA DI ISCRIZIONE	13
3.6 ESAME PRELIMINARE	14
3.7 GIURIA	14
3.8 PREMI, ACQUISTI E INDENNIZZI	15
3.9 VARIANTI	15
3.10 ANONIMATO	15
3.11 INFORMAZIONI E RAPPORTI CON I MEDIA	15
3.12 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	15
3.13 ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	15
3.14 PROPRIETÀ, RESTITUZIONE DEI PROGETTI E DIRITTI D'AUTORE	16
3.15 LINGUA	16
3.16 PROSEGUIMENTO DELL'ITER, AGGIUDICAZIONE DEL MANDATO, ONORARI	16
3.17 RIMEDI GIURIDICI	18
4. PROCEDURA DI CONCORSO	19
4.1 APERTURA DEL CONCORSO	19
4.2 VISIONE DEGLI ATTI	19
4.3 SOPRALLUOGO	19
4.4 ISCRIZIONE	19
4.5 CONFERMA ISCRIZIONE	19
4.6 DOMANDE DI CHIARIMENTO E RISPOSTE	19
4.7 CONSEGNA DEGLI ELABORATI	19
4.8 CONSEGNA DEL MODELLO	19
5. ATTI DI CONCORSO	20
5.1 ATTI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA COMMITTENZA	20
5.2 ATTI RICHIESTI	20
6. TEMATICHE PROGETTUALI	22
6.1 IN GENERALE	22
6.2 ASPETTI ECONOMICI	22
6.3 ASPETTI LOGISTICO-COSTRUTTIVI	23
6.4 ESECUZIONE	23
6.5 ACCESSIBILITÀ	23
6.6 NORME DI ATTUAZIONE PR	24
6.7 DATI DEI FONDI	24

6.8	NORMATIVE E RACCOMANDAZIONI	24
6.9	ASPETTI ENERGETICI	24
6.10	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	24
6.11	PROGRAMMA DEGLI SPAZI	25
7.	CRITERI DI VALUTAZIONE E GIUDIZIO	27
8.	APPROVAZIONE	28

1. SCADENZARIO

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente programma sono intese quelle **entro le quali gli atti devono pervenire** al recapito indicato se la consegna avviene per corriere o a mano. Nel caso di consegne per posta ordinaria fa stato il timbro postale che deve apparire in modo leggibile (<http://www.sia.ch/142i>)

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza del partecipante. Fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 RLCPubb/CIAP che escludono in particolare le offerte giunte in busta aperta, non indirizzate al recapito indicato, giunte dopo il termine di scadenza.

Il presente concorso ha il seguente scadenario:

ISCRIZIONE

APERTURA DEL CONCORSO	28.04.23 Pubblicazione su foglio ufficiale FU e sui siti web indicati al punto 4.1
MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI ATTI	28.04.23 sui siti web indicati al punto 4.1
ISCRIZIONE (TERMINE ULTIMO)	19.05.23, ENTRO LE ORE 16.00 Secondo indicazioni al punto 4.4
CONFERMA D'AMMISSIONE	9.06.23 per posta raccomandata al capofila da parte del notaio come indicato al punto 4.5

CONCORSO DI PROGETTO

APERTURA CONCORSO PROGETTO	9.06.23 con la conferma dell'iscrizione
RITIRO MODELLO	da 9.06.23 come indicato al punto 5.1
INOLTRO DOMANDE	entro 23.06.23 ore 16.00 all'indirizzo di contatto come indicato al punto 4.6
PUBBLICAZIONE RISPOSTE	6.07.23 Come indicato al punto 4.6
CONSEGNA DEGLI ELABORATI	entro 29.09.23 ore 16.00 all'indirizzo di consegna, per posta ordinaria, (fa fede il timbro postale), corriere o a mano come indicato al punto 4.7
CONSEGNA MODELLO	entro 20.10.23 ore 16.00 all'indirizzo di consegna per corriere oppure a mano come indicato al punto 4.8
RIUNIONE GIURIA	dicembre 2023 (indicativo)
PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI	dicembre 2023 (indicativo) Il luogo dell'esposizione verrà comunicato al capofila di ciascun gruppo per posta elettronica.

2. INTRODUZIONE

2.1 TEMA

La Divisione Spazi Urbani DSU su incarico del Municipio della Città di Lugano indice un concorso di progetto per ridisegnare uno degli spazi pubblici più centrali della Città: Piazzale ex Scuole (di seguito per semplicità anche solo “il Piazzale”).

Attualmente il Piazzale è un vuoto che si è venuto a creare in seguito alla demolizione dell’edificio scolastico nel 1969. Da quel momento ha assunto diverse funzioni fino a concretizzare la conformazione attuale che vede il lato nord-est del Piazzale occupato dalle pensiline della fermata dei mezzi pubblici, mentre la parte sud-ovest è occupato dai posteggi per le due ruote: uno spazio quindi poco caratterizzante e di scarsa qualità per una città che sta cercando di valorizzare il proprio centro urbano.

Il prospettato arrivo della linea di Tram-Treno del Luganese proprio sul lato Nord del Piazzale lungo Corso Pestalozzi, contribuisce a creare un vero e proprio nodo di interscambio del Trasporto Pubblico e determina la necessità di un ripensamento dell’intera area, che dovrà poter garantire la fruizione di uno spazio pubblico di qualità e diventare di fatto la porta d’ingresso al centro Città per chi vi giunge con il mezzo pubblico.

2.2 OBIETTIVI DEL COMMITTENTE

Tramite il presente concorso di progetto d’architettura a una fase il committente si prefigge di poter individuare un progetto e un gruppo interdisciplinare che sappiano rispondere adeguatamente alle esigenze formulate nel programma di concorso. In particolare il committente auspica risposte di qualità per il nuovo assetto del nodo di interscambio del Trasporto Pubblico e agli spazi collettivi a esso connesso, a beneficio e uso dell’intera comunità.

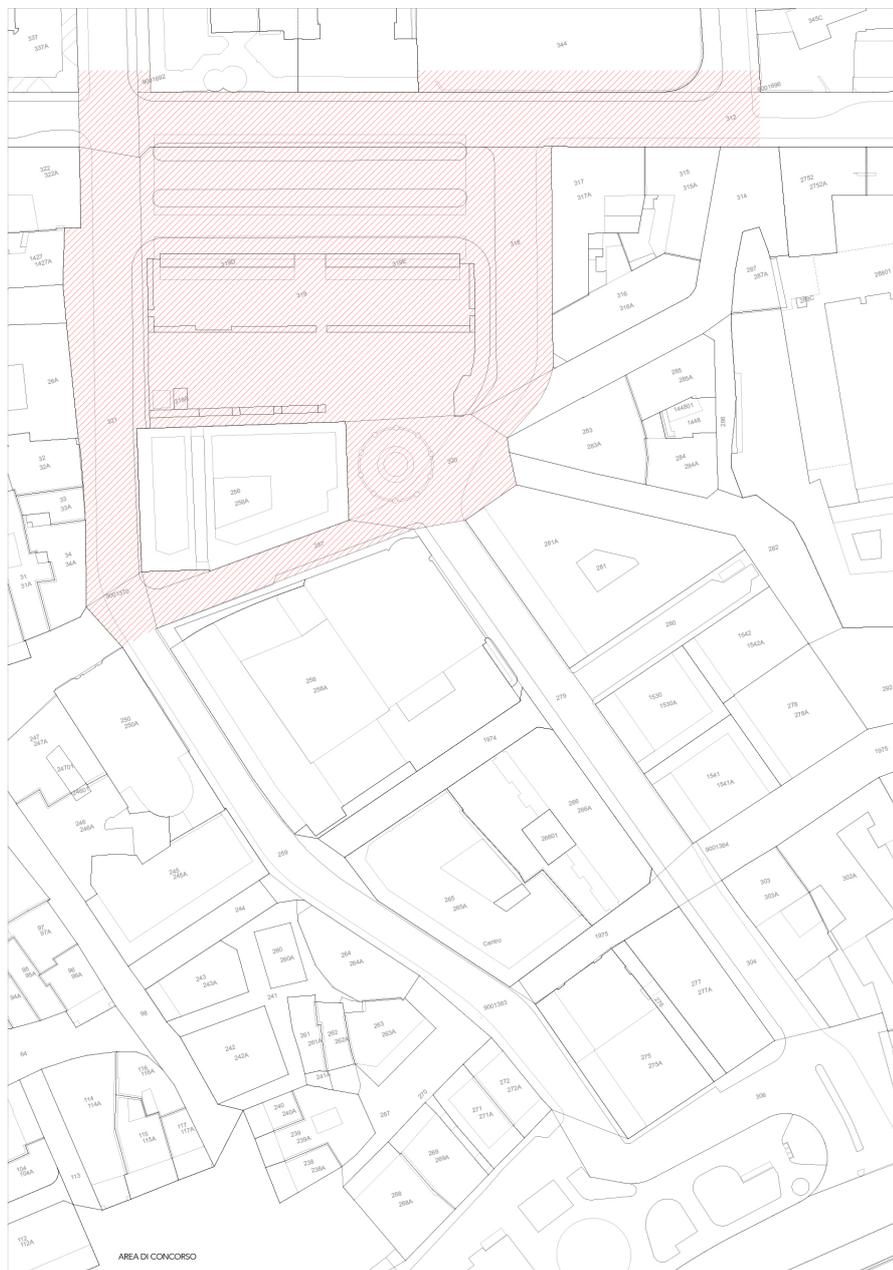
2.3 AREA DI CONCORSO

L’area di concorso s’inserisce nel quadrilatero delimitato da Via Pretorio, contrada di Verla, via Giovanni Nizzola e Corso Pestalozzi. In esso si trova lo stabile principale di UBS SA, opera del 1966 dell’architetto Rino Tami, che pur non essendo direttamente coinvolto nell’area di progettazione del presente concorso, è un riferimento importante per lo stesso. Il toponimo del Piazzale rievoca un suo contenuto storico, presente fino a pochi decenni fa, anche se il sedime ha assolto negli anni molteplici funzioni con destinazioni tra loro molto diverse. In origine vi sorgeva la chiesa di Santa Margherita, con annesso l’omonimo monastero di suore Agostiniane, consacrato nel 1624 e la cui destinazione religiosa terminò nel 1848, quando fu adibito a Lazzaretto. Il Cantone, allora proprietario, cedette poi nel 1851 il complesso alla Città di Lugano che ne convertì la funzione in caserma, fino all’inizio degli anni ’80 del XIX secolo quando, attraverso un concorso vinto dall’architetto Augusto Guidini, venne costruita una sede scolastica comunale - poi ampliata nel 1901 - che restò tale fino al 1969 quando fu demolita per l’inadeguatezza dei suoi spazi rispetto al crescente numero di allievi e alle nuove esigenze didattiche. Da quel momento il Piazzale ha sempre mostrato carattere provvisorio, pur stando sempre un particolare interesse, che ha portato ad ipotizzare svariati progetti di riqualifica, tra cui un concorso d’idee nel lontano 1970. La funzione del Piazzale si consolidò dapprima come stazionamento di autovetture, e in seguito, verso la fine del secolo scorso con l’adozione del nuovo Piano dei Trasporti del Luganese, quale importante nodo del trasporto pubblico in centro Città. Nel 2002 l’architetto Mario Botta costruì la pensilina per l’attesa dei bus, che caratterizza la parte nord dell’area. Nel 2011 la struttura è stata ampliata verso sud, riorganizzando nel contempo sotto di essa delle piccole superfici commerciali e sopprimendo gli stalli per le auto rimasti, a favore di un parcheggio per veicoli a due ruote. Quest’ultima disposizione corrisponde a grandi linee allo stato attuale, ad eccezione della risistemazione dell’angolo tra lo stabile UBS e contrada di Verla nel contesto del progetto di pavimentazione del centro storico ad opera dello studio Buletti-Fumagalli-Del Fedele-Bernardi di Lugano. Di principio questi interventi vanno mantenuti, ma la giuria non esclude una loro eventuale modifica - parziale o totale - purchè siano chiaramente giustificati i vantaggi in relazione alla proposta generale di progetto.

Il futuro dell’area è poi strettamente collegato alla volontà nel medio termine di estensione della superficie pedonalizzata, in particolare dapprima Via della Posta e poi Via Magatti, tema di cui i progettisti dovranno tenere conto.

L'area di concorso è indicata nella planimetria seguente (vedi anche allegato B). La sua attuale destinazione a Piano Regolatore è pubblica, quale nodo intermodale.

Sono indicate anche aree all'interno di mappali privati - non perché se ne auspichi la demolizione dei manufatti, anche solo parziale - ma per la loro possibile inclusione o adattamento nel ridisegno degli spazi pubblici o delle vie ad essi legate a favore di una maggiore fluidità del traffico pubblico, come accennato nello studio sulla pedonalizzazione del Centro storico (allegato N). Si rende anche attenti che alcuni di questi elementi sono segnalati nell'inventario ISOS relativo alla Città di Lugano (allegato P). In questo senso si sottolinea che la progettazione si svolge in un contesto di pregio ISOS, denso di beni culturali protetti (o in proposta), interno al perimetro di rispetto in proposta ai sensi della LBC Legge sui Beni culturali (vedi allegato R).



3. DISPOSIZIONI GENERALI

3.1 COMMITTENTE, INDIRIZZO DI CONTATTO, ORGANIZZAZIONE DELLA PROCEDURA

a. Il committente del presente concorso è la Città di Lugano

rappresentata da:
Divisione Spazi Urbani
Area spazi pubblici
Via Sonvico 4A
6900 Lugano

b. L'indirizzo di contatto è:

Avv. Fabio Parini
Studio legale e notarile
Parini • Nicoli • Taddei Marsiglia • Fazioli
Via Peri 17
CH-6900 Lugano
tel. +41 (0)91 923 39 54
fax. +41 (0)91 923 34 74
mail: fabio.parini@parini.ch

c. L'indirizzo di consegna degli elaborati è:

Avv. Fabio Parini
Studio legale e notarile
Parini • Nicoli • Taddei Marsiglia • Fazioli
Via Peri 17
CH-6900 Lugano
tel. +41 (0)91 923 39 54
fax. +41 (0)91 923 34 74
mail: fabio.parini@parini.ch

d. La coordinazione e organizzazione della procedura è affidata allo studio

canevascini&corecco sagl, arch. Paolo Canevascini
Via Besso 42A
CH-6900 Lugano
t. 091 950 82 90

3.2 BASE GIURIDICA

Impregiudicate le disposizioni del presente programma di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti (CIAP), del 25 novembre 1994 e 15 marzo 2001
- il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione CIAP, del 6 novembre 1996
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP) del 12 settembre 2006
- il Regolamento dei Concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142/2009 (versione italiana, con linee guida aggiuntive) per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate o nel presente bando.

Queste prescrizioni legali e le disposizioni del presente bando vincolano l'Ente banditore, la giuria e i partecipanti, che inoltrando la loro candidatura e il loro progetto le accettano senza riserve ed assumono come vincolanti le risposte alle domande di chiarimento.

In caso di informazioni non veritiere, in particolare con riferimento ai conflitti di interesse, alle autocertificazioni, alle certificazioni e alle autorizzazioni, i partecipanti responsabili, oltre ad essere esclusi dalla procedura, dovranno risarcire i danni cagionati al committente come, ad esempio, i costi per la riorganizzazione dell'intero concorso.

3.3 GENERE DI CONCORSO E TIPO DI PROCEDURA

Si tratta di un concorso di progetto di architettura ad una fase, a procedura libera, per gruppi interdisciplinari secondo pubblico concorso, ai sensi:

- dell'art. 12 cpv. 1 lett. b CIAP,
- dell'art. 6 cpv. 1 lett. a LCPubb,
- degli artt. 3.3 e 6 SIA 142.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, il committente si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte.

3.4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, GRUPPI DI PROGETTAZIONE

3.4.a Avvertenza preliminare

I partecipanti che al momento dell'iscrizione non adempiono alle condizioni di partecipazione prescritte (idoneità professionale 3.4.c) saranno esclusi dalla procedura di concorso. Ai partecipanti le cui dichiarazioni comprovanti l'idoneità generale (punto 3.4.d) risultassero incomplete o insufficienti il committente assegnerà un termine perentorio per produrre i documenti mancanti, con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

3.4.b Gruppi interdisciplinari di progettazione e loro costituzione

Il concorso è aperto a Gruppi interdisciplinari di progettazione. I Gruppi dovranno essere costituiti al momento della candidatura compilando i formulari e fornendo i documenti richiesti.

Saranno composti obbligatoriamente dalle seguenti discipline professionali:

1. Architetto
2. Ingegnere civile
3. Ingegnere del traffico

Il coinvolgimento obbligatorio di queste tre discipline evidenzia la necessità del committente di ricevere una soluzione progettuale che sappia coniugare al meglio le esigenze architettoniche, strutturali e funzionali legate alla mobilità.

In maniera facoltativa possono far parte del gruppo anche professionisti delle seguenti discipline:

4. Architetto paesaggista
5. Progettista in illuminotecnica

Per i Gruppi interdisciplinari partecipanti valgono le seguenti condizioni:

- il ruolo di "capofila" è svolto dall'architetto, che rappresenta il Gruppo interdisciplinare
- è ammessa la costituzione di consorzi tra professionisti dello stesso settore
- la composizione del Gruppo interdisciplinare e degli eventuali consorzi non potrà essere modificata per tutto il corso della procedura.
- L'architetto può partecipare ad un solo gruppo interdisciplinare.
- L'ingegnere civile e l'ingegnere del traffico possono far parte di più gruppi interdisciplinari.
- L'architetto paesaggista e il progettista in illuminotecnica possono far parte di più gruppi interdisciplinari.
- ogni singolo membro del Gruppo interdisciplinare, risp. ogni singolo membro di eventuali consorzi, dovrà dimostrare al momento dell'iscrizione di essere in possesso dell'idoneità professionale come di seguito precisato (punto 3.4.c "Idoneità professionale dei membri del Gruppo interdisciplinare")
- ogni singolo membro del Gruppo interdisciplinare, risp. ogni singolo membro di eventuali consorzi, dovrà dimostrare al momento dell'iscrizione di essere in regola con il pagamento degli oneri sociali, delle imposte e di rispettare le condizioni dei CCL, conformemente all'art. 39 RLCPubb / CIAP come di seguito precisato. (punto 3.4.d "Idoneità generale dei membri del Gruppo interdisciplinare")

- La mancata presentazione da parte dei professionisti delle discipline definite obbligatorie della documentazione richiesta nei termini assegnati dall'ente banditore comporta l'esclusione dalla procedura dell'intero gruppo interdisciplinare, mentre la mancata presentazione delle dichiarazioni da parte del/i professionista/i definito/i facoltativo/i comporta la sua/loro sola esclusione.

3.4.c Idoneità professionale dei membri del Gruppo interdisciplinare.

Al momento dell'iscrizione in analogia all'art. 34 cpv. 6 RLC Pubblica/CIAP, i partecipanti del Gruppo interdisciplinare dovranno avere i seguenti requisiti e consegnare la relativa documentazione.

Gli Architetti e Ingegneri, con domicilio civile o professionale in Svizzera, devono soddisfare uno dei seguenti requisiti professionali:

- essere in possesso del rispettivo titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente;
- essere in possesso del rispettivo titolo rilasciato da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente;
- essere iscritti al Registro A degli ingegneri e architetti (REG A) per architetti e ingegneri;
- essere iscritti al Registro B degli ingegneri e architetti (REG B) per architetti e ingegneri;
- essere iscritti al Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti (BSLA-FSAP), nel caso degli architetti paesaggisti;
- essere iscritti all'OTIA

Gli ingegneri del traffico devono essere iscritti all'Associazione Svizzera degli ingegneri ed esperti del traffico (SVI) o alla corrispondente associazione settoriale estera.

I partecipanti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), devono disporre di un titolo equipollente ed essere abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati parte degli Accordi sopracitati. Gli interessati dovranno dimostrare l'equipollenza del loro titolo di studio a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione.

La dimostrazione dell'equipollenza dei requisiti professionali dei partecipanti, con domicilio professionale o civile in Svizzera o all'estero, e che non sono iscritti al REG o all'OTIA e che hanno conseguito il diploma in stati esteri che garantiscono la reciprocità, è di competenza del partecipante, che deve in particolare fornire l'attestazione rilasciata dalla Segreteria per la formazione, la ricerca e l'innovazione (**SEFRI www.sbf.admin.ch**)

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti, segnatamente non sono accettati il certificato REG per la partecipazione ai concorsi SIA e l'autorizzazione OTIA per prestazione di servizi di durata inferiore o uguale ai 90 giorni per anno civile.

3.4.d Idoneità generale dei membri del Gruppo interdisciplinare

In base all'art. 39 RLC Pubblica/CIAP, al momento dell'inoltro dell'iscrizione, i partecipanti devono inoltrare le seguenti dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e il rispetto del CCL.

Gli studi con dipendenti devono fornire le seguenti dichiarazioni relative a:

- a. Contributi AVS/AI/IPG;
- b. Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- c. Contributi assicurazione contro gli infortuni LAINF (SUVA o istituto analogo);
- d. Contributi Cassa pensione (LPP);
- e. Imposte alla fonte (anche per gli studi che non sono iscritti ai ruoli dell'imposta alla fonte);
- f. Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
- g. Imposta sul valore aggiunto (IVA);
- h. Contributi professionali
- i. Dichiarazione del rispetto del CCL (da parte della Commissione paritetica).
- j. Rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna compilando l'autocertificazione

Gli studi senza dipendenti devono fornire le seguenti dichiarazioni:

- a. Contributi AVS/AI/IPG;
- b. Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
- c. Imposta sul valore aggiunto (IVA);
- d. Dichiarazione di non avere personale sottoposto al CCL (da parte della commissione paritetica).

I partecipanti con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza e dimostrare la propria solvibilità. In caso di non assoggettamento ad uno dei punti sopraelencati (per esempio CCL) dovrà essere allegata un'autocertificazione che lo attesti.

3.4.e Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (art. 12.2 SIA 142, ed. 2009 italiano):

- chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

I seguenti studi che hanno elaborato uno studio di fattibilità o simile possono partecipare al concorso, se non vi sono altri tipi d'incompatibilità precedentemente descritti, in quanto gli elaborati da loro prodotti vengono messi a disposizione negli allegati:

- AF Toscano, ora AFRY SA (per progetto rete Tram-Treno, terminale Lugano Centro);
- Studio ingegneria Francesco Allievi SA di Ascona e ing. Francesco Gilardi di Muralto (per lo studio fattibilità Piazzale Ex Scuole);
- Studio ingegneria Ferella Falda SA (per gli studi di pedonalizzazione Centro)
- Arch. Mario Botta di Mendrisio e lo studio d'ingegneria Passera & Pedretti, ora Passera & Associati di Pazzallo, quali autori della pensilina presente sul sedime;
- Tutti i progettisti che hanno partecipato nell'ambito del mandato di studio in parallelo per il comparto del lungolago e del centro città, Lugano (allegato M).

3.4.f Esclusione

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti:

- non devono pregiudicare l'anonimato dei progetti; per questo motivo, ogni comunicazione che esuli dalla procedura deve avvenire per il tramite del notaio (punto 3.1.b);
- non devono prendere contatto con il committente, il coordinatore, i membri della giuria o un esperto-consulente, in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.

La proposta di concorso sarà esclusa dal giudizio:

- se non è stata consegnata in tempo,
- se è incompleta nelle parti essenziali,
- se è incomprensibile,
- se lascia supporre fini sleali;

La proposta di concorso sarà esclusa dall'assegnazione dei premi:

- se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

3.5 TASSA DI ISCRIZIONE

Per la partecipazione al concorso non è richiesta alcuna tassa di iscrizione.

3.6 ESAME PRELIMINARE

Gli elaborati inoltrati dai partecipanti saranno esaminati dal coordinatore e/o dagli enti preposti e/o esperti esterni per verificare la conformità degli aspetti formali, di contenuto e di costo dei progetti e dei documenti fissati dal programma di concorso.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati, sotto forma di rapporto, alla giuria. Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

3.7 GIURIA

La giuria incaricata di valutare le candidature e giudicare le proposte di progetto, in conformità con l'art. 10 SIA 102, è così composta:

Membri designati dal committente:

On. Karin Valenzano Rossi, Presidente	Capo Dicastero sicurezza e spazi urbani, Città di Lugano
Gino Boila	Architetto, Direttore Divisione edilizia pubblica Città di Lugano
Nicoletta Crivelli	Architetto, Caposezione spazi pubblici Divisione spazi urbani, Città di Lugano
José Simao	Ingegnere esperto mobilità, Polizia, Città di Lugano

Membri professionisti:

Roberto Briccola	Architetto, Giubiasco
Joao Gomes da Silva	Architetto paesaggista, Lisbona
Mia Hägg	Architetto, Locarno-Parigi
Matteo Inches	Architetto, Locarno
Massimo Laffranchi	Ingegnere civile, Aarwangen

Supplenti:

Silvia Barrera	Architetto, Lugano
Andrea Felicioni	Architetto, caposezione DPAM Città di Lugano

Consulenti esterni e rappresentanti del committente:

Sono affiancati alla giuria, o interpellati per aspetti specifici, i seguenti consulenti esterni e rappresentanti del committente:

Roberto Bianchi	Ingegnere civile, Direttore Divisione spazi urbani, Città di Lugano
Andrea Lorenzi	Ingegnere del Traffico, DPAM Città di Lugano
Roberto Ferroni	Direttore TPL Traporti Pubblici Luganesi e FLP
Manuele Garzoni	Responsabile servizi tecnici TPL Traporti Pubblici Luganesi
Gianni Megaro	Responsabile servizi esterni TPL Traporti Pubblici Luganesi
Ivan Continati	Ingegnere capoprogetto PTL, Divisione costruzione Cant. Ticino
Martino Colombo	Ingegnere direttore Divisione Sviluppo territoriale, Cant. Ticino
Caterina Cavo	Architetto, rappresentante "inclusione handicap ticino"

I consulenti esterni non hanno diritto di voto

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso.

La giuria può avvalersi di ulteriori consulenti che riterrà necessari.

3.8 PREMI ACQUISTI E INDENNIZZI

Il committente mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 150'000.- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 3 a un massimo di 8 premi
- eventuali acquisti (max. 40% del montepremi)

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi, acquisti e indennizzi non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa all'unanimità.

3.9 VARIANTI

Non sono ammesse varianti.

3.10 ANONIMATO

La procedura di concorso è anonima.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, compresi quelli in formato elettronico (che saranno utilizzati soltanto per redazione della relazione utile ai lavori della giuria), fatta eccezione delle certificazioni richieste, saranno identificati da una "parola/frase indicativa" (i.e. Motto).

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

"Concorso Sistemazione Piazzale ex Scuole Lugano - Motto....."

I partecipanti sono responsabili del rispetto dell'anonimato.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione finale del rapporto della giuria e l'esposizione degli elaborati della procedura di concorso avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

3.11 INFORMAZIONI E RAPPORTI CON I MEDIA

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza del committente.

Il committente, la giuria (ed esclusione della Presidente per quanto attiene alle comunicazioni al pubblico e/o ai media da parte del committente, di cui alla precedente frase), gli esperti-consulenti, tutti i partecipanti e i loro collaboratori sono tenuti a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso. Tutti sono pure tenuti a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie. Il committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i partecipanti e chiunque contravvenga alle disposizioni del presente paragrafo. Con la consegna del loro progetto, i partecipanti conferiscono al committente il diritto di utilizzare i documenti consegnati, per la pubblicazione dell'esito del concorso nei media e su riviste e siti specializzati menzionando gli autori del progetto.

3.12 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto da parte della giuria, verrà tolto l'anonimato per il tramite del notaio in ordine di graduatoria. La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati è di competenza del committente, che è chiamato a ratificare la raccomandazione della giuria. In seguito il committente trasmetterà a tutti i partecipanti del concorso la decisione di aggiudicazione, con la graduatoria finale dei progetti premiati e il rapporto della giuria. Contro la risoluzione municipale nel merito del rapporto della giuria, è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, al Tribunale cantonale amministrativo. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

3.13 ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

Dopo la decisione della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno decisi dal committente e comunicati ai partecipanti e al pubblico.

3.14 PROPRIETÀ, RESTITUZIONE DEI PROGETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Città di Lugano intende poter realizzare l'opera del comparto del presente bando di concorso con gli autori del progetto raccomandati dalla giuria, potendo tuttavia regolamentare fin da subito per reciproca trasparenza eventuali scenari che possano in qualche misura ostare a tale intenzione.

Gli elaborati relativi ai progetti premiati o acquistati diverranno di proprietà del Committente, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale, che rimarranno agli autori dei progetti.

In caso di mancata attribuzione dell'incarico successivo all'/agli autore/i, a ragione di rinuncia provvisoria o definitiva del Committente a realizzare il progetto raccomandato, esso/essi ha/hanno diritto a un indennizzo, ai sensi dell'art. 27.3 SIA 142, per un importo massimo indicato di seguito. Per altri gravi motivi a lui/loro imputabili, la Città di Lugano si riserva il diritto esclusivo, di ottenere la cessione di ogni diritto trasferibile di proprietà intellettuale sui risultati del concorso, contro un indennizzo che corrisponde per la quantificazione a quanto previsto dall'art. 27.2 SIA 142, ritenuto che l'importo è da intendersi IVA e spese accessorie non comprese e potrà ammontare complessivamente al massimo a CHF 112'500.-.

Al momento della conclusione del contratto, la Città di Lugano si riserva il diritto esclusivo di ottenere in ogni momento dall'/gli autore/i del progetto, in presenza di un grave motivo a lui/loro imputabile e a condizione del pagamento totale dell'onorario relativo alle prestazioni eseguite, la cessione di ogni diritto trasferibile di proprietà intellettuale sui risultati del concorso. In caso di esercizio di tale diritto, la remunerazione è compresa negli ulteriori indennizzi riconosciuti dalla Città per l'incarico assegnato.

Eventuali cessioni a terzi dei diritti di autore presuppone l'accordo delle parti.

Con l'accordo del Committente, i partecipanti al concorso sono autorizzati a pubblicare i risultati dei loro lavori sui rispettivi siti internet e/o su riviste specializzate.

Gli elaborati relativi ai progetti non premiati potranno essere ritirati previo accordo telefonico entro i 7 giorni successivi la chiusura dell'esposizione. Trascorso questo termine il Committente potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Tutto quanto sopra vale nei confronti degli autori e dei loro successori in diritto, così come per i propri ausiliari.

3.15 LINGUA

La lingua ufficiale dell'intera procedura per tutti gli elaborati, per le domande, e le relative risposte, è l'italiano. Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue, riservata la facoltà per la committenza di chiederne la relativa traduzione in lingua italiana, certificata conforme da un notaio.

3.16 PROSEGUIMENTO DELL'ITER, AGGIUDICAZIONE DEL MANDATO, ONORARI

3.16.a Aggiudicazione del mandato.

Il Committente è di principio vincolato alle raccomandazioni della giuria, aggiudicando, tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione all'autore del progetto raccomandato. Qualora qualcuno dei progettisti che fanno parte del Gruppo interdisciplinare (GI) vincitore, in applicazione dell'art. 24 LCPubb, non risulti disporre delle competenze necessarie per eseguire il mandato, il committente ha il diritto di esigere il ricorso a sub-mandatari. L'attribuzione del mandato a uno o più professionisti domiciliati fuori dal Cantone Ticino potrà essere vincolata alla creazione di una sede di lavoro a Lugano oppure alla collaborazione con un professionista con attività professionale a Lugano. Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione dei professionisti sopra menzionati saranno dedotte da quella attribuita al Gruppo interdisciplinare. Questi collaboratori dovranno anch'essi far parte, a tutti gli effetti, del Gruppo interdisciplinare anche se richieste in un secondo momento rispetto all'assegnazione del mandato. Il committente può richiedere l'integrazione nel Gruppo interdisciplinare di ruoli professionali manifestamente subalterni ma necessari al completamento del team. La progettazione è aggiudicata per singole prestazioni parziali conformemente ai regolamenti

SIA 102, 103 e 105. Di principio il mandato verrà attribuito come di seguito specificato (punto 3.16.b). Il committente si riserva di assegnare a terzi il mandato per prestazioni parziali tramite procedura di aggiudicazione separata. Rimane in ogni caso riservata la possibilità alla committenza di aggiudicare la realizzazione dell'opera ad un'impresa generale. Di conseguenza, anche in tal caso, assegnare a terzi il mandato per le altre prestazioni, tramite procedura di aggiudicazione separata.

Prima di procedere alla delibera del mandato, il committente chiederà ai membri del Gruppo interdisciplinare:

- le dichiarazioni descritte al punto 3.4
- l'autorizzazione a esercitare la professione, rilasciata dall'Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (OTIA).

Se risultasse che il deliberatario non è in regola con quanto richiesto esso non avrà diritto all'aggiudicazione del contratto di prestazione e avrà l'obbligo di risarcire i danni, diretti e indiretti, causati al committente. Il committente ha la facoltà di esigere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto e la relativa attribuzione del mandato sono condizionate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti, allo stanziamento dei crediti per la progettazione e/o la realizzazione dell'opera e all'assenza di eventuali ulteriori ostacoli che possano impedire al committente la prosecuzione della progettazione e/o della realizzazione. Il Municipio di Lugano si riserva dunque la facoltà di sospendere o di annullare la procedura realizzativa in qualsiasi momento, dopo la deliberazione della giuria ed il relativo versamento del monte premi, qualora i suindicati presupposti venissero a mancare. Se a seguito di un'opposizione o di un ricorso il termine è procrastinato o il progetto sospeso, non saranno versate indennità supplementari. Il vincitore del concorso a cui verrà aggiudicato il mandato, si impegna a procedere con gli eventuali necessari adeguamenti e/o approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal committente.

3.16.b Onorari

Per tutti i progettisti facenti parte del Gruppo interdisciplinare (GI), quale base della negoziazione contrattuale è considerata la tariffa oraria media massima di 130.- CHF/ora (applicabile a tutto il personale coinvolto).

Elenco fattori e parametri:

<u>n – grado di difficoltà</u>	1.0
<u>i – fattore di gruppo</u>	1.0
<u>r – fattore di adeguamento</u>	1.0
<u>s – fattore per prestazioni particolari</u>	1.0

SIA	102	103
Z1 (2017)	0.062	0.075
Z2 (2017)	10.58	7.23

L'ente banditore intende attribuire di principio al minimo le seguenti prestazioni di base:

Architetto

31 progetto di massima	9.0%
32 progetto definitivo	21.0%
33 procedura di autorizzazione	2.5%
41 piani di appalto (da valutare ev. attribuzione elaborazione appalti 8%)	10.0%
51 progetto esecutivo	16.0%
52 direzione architettonica	6.0 %
53 documentazione dell'opera	1.0 %
totale	65.5 %

Ingegnere civile

31 progetto di massima	8.0%
32 progetto definitivo	22.0%
33 procedura di autorizzazione	2.0 %
41 piani di appalto	10.0%

51 progetto esecutivo (incl. Suppl. costruzione portante)	48.0%
52 esecuzione - controllo lavori	7.0 %
53 messa in esercizio	3.0 %
totale	100 %

Altri specialisti del Gruppo Interdisciplinare

Per il calcolo dell'onorario in fase contrattuale, il committente applicherà il Regolamento SIA di competenza e quale base della negoziazione contrattuale è considerata la tariffa oraria media massima di 130.- CHF/ora (applicabile a tutto il personale coinvolto) secondo un mansionario che verrà discusso tra le parti in misura del necessario coinvolgimento nel proprio ambito.

3.17 RIMEDI GIURIDICI

Contro il presente programma è data facoltà di ricorso diretto al Tribunale cantonale amministrativo entro 10 giorni dalla data della messa a disposizione. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

4. PROCEDURA DI CONCORSO

4.1 APERTURA DEL CONCORSO

La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino, dalla data indicata nello scadenziario e sui siti internet: www.lugano.ch/concorsi-aziende e www.simap.ch.

4.2 VISIONE DEGLI ATTI

A partire dalla data indicata nello scadenziario gli atti di concorso possono essere consultati e scaricati dal sito: www.lugano.ch/concorsi-aziende.

4.3 SOPRALLUOGO

Non è previsto un sopralluogo obbligatorio, lo stesso sarà libero e facoltativo a discrezione dei partecipanti. Il sito è pubblico e liberamente accessibile in tutta la sua attuale estensione senza restrizioni d'orario.

4.4 ISCRIZIONE

L'iscrizione è aperta a tutti gli architetti e ingegneri che adempiono alle condizioni di partecipazione, giusto il pto 3.4. L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.1.b), entro i termini previsti dallo scadenziario, in busta chiusa e con la dicitura:

"Concorso Sistemazione Piazzale ex-Scuole Lugano - ISCRIZIONE"

Si chiede di anticipare l'invio dei documenti d'iscrizione e gli allegati entro la data indicata nello scadenziario, per mail, all'indirizzo di contatto (p.to 3.1.b).

Tutti gli atti per l'iscrizione sono a disposizione sui siti indicati (p.to 4.1) a partire dalla data indicata nello scadenziario. Il formulario di iscrizione (allegato T) è da compilare con i relativi allegati richiesti.

4.5 CONFERMA ISCRIZIONE

Tutti i concorrenti che si sono iscritti entro il termine indicato (p.to 4.4), inviando all'indirizzo di contatto (p.to 3.1.b) il formulario di iscrizione (Allegato T) e gli allegati richiesti, riceveranno dal committente, per il tramite del notaio, la decisione di conferma o meno della loro ammissione al concorso entro la data indicata nello scadenziario.

La conferma dell'ammissione al concorso è indispensabile per poter partecipare al seguito della procedura di concorso. Contro la decisione di esclusione, per non ammissione al concorso, è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, entro 10 giorni dalla data della sua intimazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

4.6 DOMANDE DI CHIARIMENTO E RISPOSTE

Le domande sul presente programma di concorso dovranno pervenire al notaio (p.to 3.1.b) via e-mail, in formato Word, entro il termine indicato nello scadenziario, con la dicitura: *"Concorso Sistemazione Piazzale ex-Scuole Lugano - DOMANDE"*

Le risposte che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno trasmesse dal notaio a tutti i partecipanti, entro il termine indicato nello scadenziario.

4.7 CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 5.2) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.1.b) entro il termine indicato nello scadenziario:

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato
- inseriti in un tubo di cartone o in una mappa sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:

"Concorso Sistemazione Piazzale ex-Scuole Lugano - Motto....."

4.8 CONSEGNA DEL MODELLO

Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.1.b) entro il termine indicato nello scadenziario:

- consegnato per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato
- inserito nella sua scatola.

5. ATTI DI CONCORSO

5.1 ATTI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA COMMITTENZA

A partire dalla data indicata nello scadenario il committente metterà a disposizione i seguenti atti:

DOCUMENTI

- A. Programma di concorso; pdf
- B. Area concorso; dwg e pdf
- C. Rilievo terreno digitale; dwg, pdf e tif
- D. Piani infrastrutture sotterranee; dwg e pdf
- E. Mappa catastale; dwg
- F. Estratti Piano Regolatore in vigore; pdf
- G. Progetto Tram-Treno; deg e pdf
- H. Pedonalizzazione Via Magatti-Via della Posta Studio fattibilità 2015; pdf
- I. Piani Pensilina; pdf
- L. Piazzale ex-Scuole, Studio fattibilità 2019; pdf
- M. Masterplan per il comparto del lungolago e del centro città, 2021; pdf
- N. Pedonalizzazione Centro, studio fattibilità 2022; pdf
- O. Documentazione storica; pdf
- P. Estratto scheda ISOS Città di Lugano; pdf
- Q. Scheda "Ondate di calore in città. Basi per uno sviluppo degli insediamenti adattato ai cambiamenti climatici"; pdf
- R. Estratto planimetria Beni culturali protetti; pdf
- T. Formulario iscrizione; docx
- U. Autocertificazione parità uomo-donna; pdf
- V. Formulario autore; docx
- W. Scheda informativa oneri sociali, imposte e rispetto CCL (studi esteri); pdf
- X. Tabella programma, xls
- Y. Tabella Superfici e Volumi SIA, xls

MODELLO

Il modello della situazione in scala 1/500 potrà essere ritirato previo appuntamento via mail presso:
DSU, via Sonvico 4a, 6900 Lugano. Tel 058 866 77 17. Mail: nicoletta.crivelli@lugano.ch
a partire dal termine indicato nello scadenario.

5.2 ATTI RICHIESTI

5.2.a Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 6 fogli, formato A1 verticale, con nord rivolto verso l'alto.

In duplice copia (1 per controllo, anche di qualità minore). Tecnica di rappresentazione: libera

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- "Concorso Sistemazione Piazzale ex-Scuole Lugano" in alto a sinistra
- un "parola/frase indicativa" (i.e. Motto) che contraddistingua il progetto, in alto a destra

All'interno delle tavole sono da inserire:

- a) La planimetria dell'insieme in scala 1:500 comprendente il piano terra o della copertura (a giudizio del concorrente) dell'intervento, le adiacenze, i percorsi, le quote principali rispetto al livello del mare, indicazioni sui materiali di rivestimento, la proiezione delle coperture o della struttura principale.
- b) Uno schema dei flussi bus/moto/bici/pedoni/auto (confinanti autorizzati) con dettaglio dell'ingombro delle aree di manovra o di stazionamento per i bus in scala 1:500.
- c) Schemi e descrizioni delle strutture portanti (concetto, materializzazione e procedimento esecutivo).

d) La parte esplicativa sotto forma di relazione, schemi, schizzi, fotomontaggi, rendering, o altri mezzi ritenuti necessari dal partecipante per la migliore comprensione del progetto, per le tematiche richieste. Vanno illustrate le fasi di realizzazione, tenendo pure conto dell'evoluzione futura del trasporto pubblico, in particolare il prospettato prolungamento della linea del Tram-Treno.

e) Tutti i livelli, le sezioni e le viste in formato 1: 200, necessari alla comprensione del progetto. Le sezioni vanno estese fino ai confini dell'area di concorso e devono indicare le quote assolute principali e il terreno naturale attuale.

f) Sezione completa in scala 1:50 di una parte significativa del progetto, dalla parte interrata fino alla copertura principale. La sezione deve dare indicazioni sui materiali scelti e sui valori dimensionali.

Relazione tecnica

Relazione tecnica in formato A4 che spieghi l'intervento dal punto di vista urbanistico, architettonico, strutturale, funzionale, della viabilità e dell'accessibilità, come pure gli eventuali contributi dei professionisti facoltativi del Gruppo Interdisciplinare.

Nella relazione possono essere inseriti degli schemi e delle rappresentazioni grafiche. La relazione tecnica, o parte di essa, può essere inserita nelle tavole.

Volumi e superfici SIA 416

Secondo allegato Y (con schemi esplicativi)

Tabella programma degli spazi

Secondo allegato X

Busta autore

Busta chiusa e contrassegnata con l'indicazione esterna:

"Concorso Sistemazione Piazzale ex-Scuole Lugano - Motto.....- AUTORE"

Nella busta deve essere inserito il Formulario Autore compilato in tutte le sue parti (allegato V)

5.2.b Elaborati su supporto digitale

Ad esclusione dei contenuti della "Busta autore" tutti gli altri elaborati richiesti al p.to 5.2.a, sono da consegnare anche in formato PDF su un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna:

"Concorso Sistemazione Piazzale ex-Scuole Lugano - Motto.....- USB"

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato.

5.2.c Modello

Il modello, di colore bianco, dovrà essere eseguito sulla base consegnata. Sulla scatola esterna dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto:

"Concorso Sistemazione Piazzale ex-Scuole Lugano - Motto....."

6. TEMATICHE PROGETTUALI

6.1 IN GENERALE

L'attuale piazzale ex-Scuole verrà toccato dalle modifiche necessarie a formare il terminal d'arrivo della prima tappa della rete Tram-Treno in centro città. Il ruolo di nodo del trasporto pubblico, già presente con l'arrivo dei bus sotto la pensilina, verrà ulteriormente rafforzato dall'arrivo del Tram-Treno, che implicherà un allargamento verso sud delle corsie necessarie allo stazionamento dei bus. A seguito di queste nuove esigenze la città si è chinata sul futuro dell'intera area attraverso uno studio di fattibilità del 2019 (Allegato L), in risposta ad una mozione politica *“Per un mercato coperto in Piazza del Mercato”* che doveva in modo particolare individuare e confermare la dimensione ideale di un mercato coperto cittadino e l'organizzazione degli spazi e delle relazioni di mobilità, fornendo garanzie in ambito di qualità urbanistica, di disponibilità di posteggi per le due ruote, servizi igienici e spazi verdi. Gli scenari ipotizzati spaziavano da una copertura quasi totale dell'area attraverso un grande tetto, all'integrazione della funzione di mercato coperto in un grande edificio a corti.

La città, con decisione municipale d'inizio 2020, ha aderito all'idea di non edificare eccessivamente il comparto ma di mantenere la sua caratteristica di spazio prevalentemente libero, pur sposando il concetto di una grande copertura che possa ospitare una pluralità di funzioni anche a carattere provvisorio e puntuale piuttosto che una struttura fissa come un mercato coperto. A monte di questa destinazione vi è la necessità, già espressa con lo studio di fattibilità, di togliere dal livello terreno gli stazionamenti dei veicoli a due ruote e liberare quindi gli spazi in superficie. Questa impostazione è stata confermata anche nell'ambito dei Mandati di studio in parallelo (MSP) *“Comparto Lungolago e Lugano centro”*, (vedi allegato M) dove il collegio degli esperti si è espresso in relazione alle misure da intraprendere nel comparto nel modo seguente:

“(…) avvio del concorso d'architettura su Piazzale ex-Scuole per disporre del progetto definitivo (Pdef) completato entro il 2025, in particolare considerando l'arrivo del tram-treno e la necessità di uno stazionamento sotterraneo per veicoli a due ruote; prevedere a tale scopo una fase iniziale di verifica del nodo e delle fermate della rete del trasporto pubblico”

“(…) Il Collegio d'esperti ritiene che questo spazio non debba essere edificato, se non con una copertura aperta ai lati (nuova o ampliando quella esistente) capace di accogliere diverse funzioni, a seconda dell'evoluzione delle esigenze legate al nodo intermodale del trasporto pubblico. I volumi dei servizi di supporto (biglietteria, chiosco, WC, spazi tecnici) dovranno essere collocati in modo da non creare cesure nella continuità spaziale dell'area coperta. Si auspica una sistemazione sotterranea con appositi stalli per cicli e motocicli così da ricavare il maggior spazio possibile in superficie per usi conviviali quali l'incontro informale, realizzazione di piccoli eventi, bancarelle, ecc.).”

Si tratta quindi di una impostazione che non preclude una futura eventuale espansione della superficie dedicata alla mobilità pubblica, permette di avere uno spazio flessibile per molteplici usi e nella fase di realizzazione ha poche implicazioni per le aree limitrofe.

Approfondimenti successivi (in particolare vedi allegato N) hanno messo in evidenza la necessità di un potenziamento del Piazzale quale nodo di interscambio anche per il trasporto su gomma e il, ciò che ha determinato un aumento dell'estensione della superficie ad essa dedicata e una corrispondente riduzione di quella dedicata alla copertura per spazi di qualità a fruizione pubblica e altri eventi, compensata dalla prospettata pedonalizzazione di Via della Posta. Al di sotto della copertura possono essere comunque ospitati gli spazi commerciali o amministrativi richiesti dal presente bando e la rampa per accesso al parcheggio delle due ruote. La superficie prevista permette di avere a disposizione un importante spazio coperto collettivo utilizzabile in accordo con le attività del trasporto pubblico e dei suoi spazi accessori, con la possibilità, oltre alla fruizione pubblica, di ospitare eventi momentanei, ad esempio con bancarelle o food truck, oppure piccole manifestazioni.

6.2 ASPETTI ECONOMICI

Il committente ha stimato i costi di investimento in ca. CHF 16.5 Mio (IVA esclusa) e parte quindi dal presupposto e si attende che i costi siano nell'ordine di grandezza di quanto stimato.

Questo importo comprende tutti i CCC 1-9 con i relativi onorari secondo il Codice dei Costi di Costruzione Svizzero.

6.3 ASPETTI LOGISTICO-COSTRUTTIVI

Secondo le esigenze della linea Tram-Treno l'attuale pensilina principale non è obbligatoriamente da rimuovere se non nelle parti secondarie (chioschi e copertura secondaria a sud), si vedano i piani dell'allegato G, risultando tuttavia di difficile integrazione nelle nuove dinamiche viarie. Viene lasciata quindi libertà ai concorrenti, nell'ottica della migliore soluzione possibile complessiva, di mantenerla, integrarla in una nuova soluzione ampliata o di sostituirla completamente.

Le coperture dei bus devono avere come altezza libera almeno 6.0 m per permettere la futura riconversione dei mezzi nella loro versione elettrica, che è prevista nel medio termine. Questo significa che lungo le corsie, sotto la copertura, potranno trovare posto in futuro degli elementi per l'alimentazione del mezzo in sosta. Questi elementi dovranno dipendere da cabine di trasformazione elettrica all'interno dell'area (vedi programma descritto nel punto 6.11). Al momento il sistema esatto di ricarica non è ancora stato stabilito. Le coperture dovranno inoltre tenere conto delle linee elettriche di alimentazione del Tram-Treno.

Le pensiline devono offrire un adeguato riparo alle persone in attesa o transito dalla pioggia e permettere gli attraversamenti al coperto tra le corsie, opportunamente dimensionati per consentire la mobilità autonoma delle persone in sedia a rotelle e, più in generale, delle persone con disabilità (sia dei bus, come del Tram-Treno).

La geometria e le dimensioni delle corsie, come pure dei marciapiedi per l'attesa, dipendono dalla soluzione proposta, la cui funzionalità viaria va dimostrata con uno schema apposito (vedi p.to 5.2.a_b).

Negli spazi di attesa dei mezzi del trasporto pubblico sono da prevedere i necessari arredi (distributori di biglietti, segnaletica, panchine, cestine, ecc.)

L'attuale cabina elettrica situata all'angolo sud ovest del piazzale può essere spostata e integrata, ampliandola, in uno dei nuovi manufatti, anche sotterranei se necessario, purchè sia facilmente accessibile. Lo stesso dicasi per i contenitori dei rifiuti interrati che devono essere risposizionati nel caso la proposta di progetto lo richieda. La presenza d'infrastrutture nell'area, in particolare nelle adiacenze delle cabine elettriche e in prossimità dello stabile dell'UBS, non impedisce interventi sotterranei, ma presuppone un adeguamento delle stesse in accordo con la proposta progettuale.

Nelle parti interrate si dovrà tenere conto delle esigenze di ventilazione e degli eventuali canali verso l'esterno.

La quota media del lago è 270.60 msl. La quota piezometrica (peggiore, in regime di piena) al piazzale è scuoile si attesta a valori tra 272.90/272.60.

6.4 ESECUZIONE

Vanno cercate delle soluzioni costruttive che riducano al minimo l'impatto sul trasporto pubblico e sulle aree limitrofe. Si chiede al concorrente di illustrare le fasi di attuazione del progetto, con le relative tempistiche d'intervento. Le proposte si devono raccordare con le altre aree adiacenti già sistemate, con eventuali interventi di adattamento.

L'intervento si trova all'interno del perimetro di interesse archeologico (PIA), per cui saranno da prevedere lavori di prospezione prima della fase di cantiere, che potrebbero incidere su tempi e/o costi.

6.5 ACCESSIBILITÀ

Il progetto dovrà garantire il rispetto del requisito di accessibilità, secondo la norma SIA 500, comprese le caratteristiche di idoneità dei materiali di rivestimento (allegato B della norma citata). L'obiettivo è l'ottenimento di spazi a misura di tutti, dove la più ampia gamma di utilizzatori possa fruire dell'offerta del trasporto pubblico e della nuova piazza in modo indipendente. In quest'ottica, l'applicazione dei principi guida del Design for All permette di superare il concetto di accessibilità - intesa come assenza di ostacoli - per approdare a soluzioni per tutti. Per maggiori informazioni: www.designforall.ch

6.6 NORME DI ATTUAZIONE DI PR

Le norme di attuazione del Piano Regolatore attuale, che già indicano la destinazione del luogo quale nodo intermodale per il trasporto pubblico, verranno adattata alle soluzioni che scaturiranno dal presente concorso, per cui non si danno indicazioni particolari sulle distanze, sulle altezze o altri parametri.

6.7 DATI DEI FONDI

I fondi appartengono alla Città di Lugano e hanno le seguenti caratteristiche:

- mapp. 257 Contrada di Verla: 457 m²
- mapp. 259 Via Magatti, parziale
- mapp. 312 Corso Pestalozzi, parziale
- mapp. 314 Via al Forte, parziale
- mapp. 318 via Giovanni Nizzola: 703 m²
- mapp. 319 Piazzale ex Scuole: 4'915 m²
- mapp. 320 Piazzetta della Posta: 824 m²
- mapp. 321 Via Pretorio, parziale

6.8 NORMATIVE E RACCOMANDAZIONI

Fanno stato quelle vigenti al momento della pubblicazione del concorso, in particolare:

- SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
- AICAA inerenti alla polizia del fuoco;
- Tutti gli edifici e gli spazi pubblici dovranno essere accessibili senza ostacoli, in tutte le loro parti, nel rispetto della Norma SIA 500.
- Posteggi per cicli, raccomandazione per la pianificazione, la realizzazione e l'esercizio, Manuale, USTRA e Conferenza Bici Svizzera, 2008
- Le norma VSS, in particolare la VSS 640 291, 2021
- "Ondate di calore in città. Basi per uno sviluppo degli insediamenti adattato ai cambiamenti climatici", Ufficio federale dell'ambiente, Berna. Studi sull'ambiente. 2018

6.9 ASPETTI ENERGETICI

Trattandosi di un edificio di proprietà di un ente pubblico, il regolamento (RUEn) impone che tutti gli edifici di loro proprietà, siano essi nuovi o ristrutturati, debbano rispettare lo standard energetico MINERGIE®. Nel caso specifico l'esigenza si riferisce alle parti del programma che lo necessitano, in pratica quelle degli spazi degli Uffici TPL, gli spazi commerciali chiusi e quelli della Polizia Comunale.

La committenza si attende proposte nel senso più ampio della sostenibilità, dall'inserimento territoriale alla corretta risoluzione del trasporto pubblico, dall'impiego di energie rinnovabili all'uso parsimonioso e ecosostenibile dei materiali.

6.10 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Per il numero dei bus da predisporre sul Piazzale sono necessari, in contemporanea con margine di 3 minuti:

- da via Pretorio/via Cantonale verso Corso Pestalozzi (considerando la pedonalizzazione di via della Posta e/o via Magatti) 5 stalli bus
 - 3 bus articolati
 - 2 bus singoli
- da Corso Pestalozzi verso via Pretorio e Corso Pestalozzi (considerando la pedonalizzazione di via della Posta e/o via Magatti) 8 stalli bus
 - 4 bus articolati
 - 3 bus singoli
 - 1 "mini bus"

I posteggi delle biciclette e dei motocicli non possono essere posizionati a livello terra - per permettere di liberare gli spazi rispetto alla situazione odierna - e devono essere raggiungibili con rampe veicolari adatte per mezzi su due ruote.

Gli spazi per la TPL e la Polizia comunale possono essere situati liberamente a un livello superiore o inferiore, ad eccezione del Front Office (2.1) e del citofono (parte del 3.1), che devono obbligatoriamente essere posti al livello del Piazzale. Il rispetto dei requisiti normativi per gli spazi di lavoro va in ogni modo garantito.

Per lo spostamento verticale di persone prevedere scale e ascensori secondo normativa, di dimensione adeguata allo scopo.

6.11 PROGRAMMA DEGLI SPAZI

Le superfici, quando indicate, sono nette secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416 (edizione 2003). Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, corridoi, scale, ecc.

	nr	m2/unità	m2/totali
1	<u>Silo 2 ruote:</u>		
1.1	Posteggi biciclette (con rastrelliera), pz	100	
1.2	Posteggi per bici speciali (tandem, con rimorchio, ecc.)	1	40
1.3	Spazio piccole riparazioni	1	10
1.4	Posteggi motocicli, pz	300	
1.5	Armadietti per motocicli	1	25
2	<u>Trasporto Pubblico (TPL e ARL):</u>		
2.1	Stalli bus, vedi descrittivo p.to 6.10 (Organizzazione degli spazi)		
2.2	Front office (sportello vendita biglietti e abbonamenti, informazioni, ecc.)	1	80
2.3	Locale pausa autisti	1	30
2.4	Ufficio centrale operativa	1	20
2.5	Servizi igienici	1	15
2.6	Spazio coperto utenti in attesa, secondo il progetto		
3	<u>Polizia Comunale:</u>		
	Piccola struttura distaccata per interventi in centro città, per massimo 2 agenti		
3.1	Sportello con citofono, spazio ufficio	1	20
3.2	3 posti dedicati per veicoli a 2 ruote all'interno del Silo (inclusi nel p.to 1.4, indicare ubicazione)		
4	<u>Spazi commerciali:</u>		
	Spazi modulabili per piccoli chioschetti, attività commerciali, bar consumazione rapida, ecc.		
4.1	Spazi commerciali modulabili		80
5	<u>Copertura per spazi commerciali, servizi e piccoli eventi:</u>		
	Spazio coperto multifunzionale prevalentemente aperto sui lati, da utilizzare in relazione agli spazi commerciali e di servizio, adatto per organizzare piccoli eventi, manifestazioni, mercato settimanale, food track, ecc. La copertura può essere in continuità con quella richiesta per il trasporto pubblico, quale elemento unico. I contenuti che s'intendono proporre al di sotto o al di sopra della copertura devono essere compatibili con il corretto funzionamento del nodo intermodale.		
5.1	Copertura, secondo la proposta di progetto		
6	<u>Servizi e tecnica:</u>		
	Servizi aperti al pubblico 24/24h, utilizzabili anche da utenti TPL e attività commerciali.		
6.1	Servizi igienici maschi	1	15
6.2	Servizi igienici femmine	1	15
6.3	Servizi igienici persone con disabilità	1	3

6.4	Tecnica, secondo proposta di progetto			
6.5	Spostamento e potenziamento cabina elettrica esistente AIL	1	75	75
6.6	Cabina elettrica per predisposizione ricarica bus elettrici	1	40	40
6.7	Eventuale spostamento contenitori interrati	4	4	16

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E GIUDIZIO

La Giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- **aspetti urbanistici:**
 - . la riconoscibilità di un concetto chiaro d'intervento nel contesto di pregio ISOS
 - . **Il concetto generale di organizzazione degli spazi pubblici a misura di tutti**
 - . l'uso parsimonioso dello spazio

- **aspetti architettonici:**
 - . la qualità architettonica delle parti e del complesso
 - . la chiarezza dei rapporti funzionali delle e tra le parti
 - . **l'espressione dei principi del Design for All**

- **aspetti strutturali e costruttivi:**
 - . qualità del concetto strutturale sia nelle parti interrate sia in quelle emergenti
 - . efficienza e rapidità del procedimento esecutivo
 - . adeguata scelta dei materiali, robustezza e durabilità

- **aspetti della viabilità:**
 - . la chiarezza dei flussi dei veicoli e delle persone
 - . funzionalità come nodo intermodale del trasporto pubblico
 - . **la continuità dei percorsi privi di ostacoli**

- **sostenibilità:**
 - . sostenibilità dei materiali e delle soluzioni tecniche, compreso il successivo smaltimento alla fine del ciclo
 - . integrazione degli elementi energetici all'interno delle proposte architettoniche
 - . adattabilità delle soluzioni rispetto a modifiche delle esigenze.

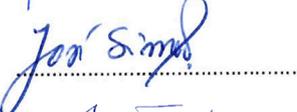
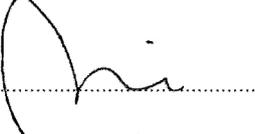
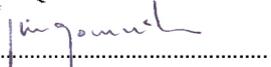
- **aspetti finanziari:**
 - . sostenibilità finanziaria in relazione ai previsti costi d'investimento
 - . efficienza dei presumibili costi di manutenzione

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

8. APPROVAZIONE

Il presente programma è stato approvato dal committente e dalla giuria, che si firmano:

La presidentessa	Karin Valenzano Rossi	
I membri	Gino Boila	
	Nicoletta Crivelli	
	José Simão	
	Andrea Felicioni	 (supplente)
	Roberto Briccola	
	Joao Gomes da Silva	
	Mia Hägg	
	Massimo Laffranchi	
	Matteo Inches	
	Silvia Barrera	 (supplente)

La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo in data 20 aprile 2023 ha esaminato il programma. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, 2009.

Le disposizioni d'onorario espresse nel p.to 3.16.b di questo programma non sono oggetto di verifica secondo il regolamento SIA 142. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.